

News & Wine

TOP 100 WINES OF 2020

Trionfa il Brunello

Un'etichetta sul podio, due nella Top 10 e ben 11 tra i primi 50: è un trionfo del Brunello la classifica dei migliori 100 vini al mondo stilata dal critico americano James Suckling e basata su quasi 18.000 vini assaggiati durante il 2020. Montalcino si issa in cima all'olimpico dei vini internazionali: è la denominazione con più presenze in assoluto (11), seguita da Bordeaux (9), Mendoza (8), Barossa (7) e Napa Valley (6), e questo perché "sta per mettere sul mercato due annate fenomenali, la Riserva 2015 e la 2016 - spiega Suckling - le migliori annate di sempre". Gli 11 Brunello in classifica sono consultabili su www.montalcinonews.com.

COLLELCETO ELIA PALAZZESI

Agenda

Tuscan Rewind

Si adatta, si rimodella, si ristruttura, ma non si arrende al Covid il Tuscan Rewind. L'edizione n. 11, che assegnerà i titoli di campione italiano rally, rally terra e Cross Country, si terrà regolarmente, ma senza le vetture storiche. Altra novità: l'evento si terrà in un solo giorno, il 21 novembre, su disposizione delle autorità. Modificato anche il quartier generale: non più San Giovanni d'Asso ma Castelnuovo Berardenga. 122 gli iscritti (101 per il rally e 21 per la gara Cross Country), la gara è a porte chiuse e non sono quindi previste zone per il pubblico.

Soci@l

"Contributi per tutti"

"I provvedimenti del Governo verso le imprese sono parziali e insufficienti. La distinzione in zone serve solo a limitare i soggetti che hanno diritto agli aiuti, ma gli aiuti sono essenziali per tutti!". Così Confcommercio e Confesercenti Siena che hanno avviato una raccolta firme sottolineando come "la perdita di fatturato non ha codici Ateco. Servono contributi per tutte le attività commerciali".

Cultura & Paesaggi

Il nuovo parroco di Montalcino è don Luca Bonari

Montalcino ha finalmente il suo nuovo parroco. Il successore di don Antonio Bartalucci è don Luca Bonari, negli ultimi anni parroco di Asciano. Lo sarà ancora per un breve periodo di tempo, durante il quale svolgerà le sue attività sia nella nostra parrocchia che in quella del paese delle Crete Senesi. Non appena arriverà il suo sostituto ad Asciano, sembra che sia questione di poco tempo, don Luca Bonari si potrà dedicare esclusivamente al territorio di Montalcino. I fedeli recentemente non hanno nascosto le loro preoccupazioni per l'assenza di un sacerdote (il lavoro attualmente lo sta portando avanti il diacono Giovanni Guerrini) alla luce di tutte le attività, religiose e non, da portare avanti: "I fedeli della nostra comunità ci chiedono costantemente quando verrà il nuovo parroco", scrisse il Consiglio della Confraternita del Santuario della Madonna del Soccorso nella lettera rivolta all'arcivescovo. La svolta è arrivata e presto Montalcino conoscerà il suo nuovo parroco. "Dal 6 novembre il nuovo parroco di Montalcino è monsignor Luca Bonari - spiega a MontalcinoNews l'arcivescovo Augusto Paolo Lojudice - dovremo ancora attendere un po' per il trasferimento definitivo e quindi servirà un minimo di pazienza. Ma don Luca Bonari ha già avviato i contatti con il diacono Giovanni Guerrini e nelle prossime domeniche celebrerà la messa. Lo stesso verrà a Montalcino nel mese di dicembre per presentarlo". Dunque il parroco ufficialmente c'è già, adesso bisognerà che tutte le tessere del mosaico vadano al proprio posto prima che il sacerdote svolga le sue funzioni "full time". Lojudice tranquillizza i fedeli, "vedo un bell'orizzonte per Montalcino" e sicuramente il nome del successore di don Antonio (nominato vicario parrocchiale di Santa Croce) è una garanzia di esperienza: prima di Asciano, dove è parroco da oltre 10 anni, don Luca Bonari, originario di Paganico, ha ricoperto il ruolo di direttore del Centro nazionale vocazioni. Benvenuto a Montalcino don Luca!

Uomini & Terra

Si accendono le luci del Natale

Montalcino si illumina a festa e con le luci accese ad impreziosire le piazze ed il suo centro storico - purtroppo a causa dell'emergenza sanitaria vuoto di turisti e con poche attività aperte - inizia il lungo countdown che ci porterà al Natale. Saranno le prime festività da trascorrere con quel nemico che si chiama Covid-19 e ancora non sappiamo come le passeremo, chi potremo vedere e chi no, quali sono i riti e le tradizioni che dovremo abbandonare definitivamente. Le prossime misure nazionali ce lo diranno, anche il mondo del commercio aspetta di sapere se lo shopping natalizio potrà partire mettendo da parte le consegne a domicilio. Dubbi e al momento nessuna certezza, anzi una sì: quel bell'albero in Piazza ci ricorda che il Natale è anche magia, speranza ed unione. Sembra poco ma non lo è. (Foto di Francesco Belviso).



Storia & Attualità

Tra Covid e cambi di colore: la situazione a Montalcino

Da 5 giorni Montalcino è in zona rossa, ma il colore potrebbe cambiare nuovamente. Le province di Siena e Grosseto, ha spiegato il presidente della Toscana Eugenio Giani, potrebbero tornare zone arancioni. Idea condivisa dal presidente della Provincia di Siena e sindaco di Montalcino Silvio Franceschelli. "La situazione pandemica nei nostri territori è diversa - spiega - deve essere fatto un ragionamento a livello provinciale e non regionale. Non si possono equiparare regioni come il Molise alla Lombardia". Il trend a Montalcino si è stabilizzato, negli ultimi tre giorni si sono registrati 9 guarigioni e 2 nuovi casi, per un totale dei positivi che scende a 24. Ma vietato abbassare la guardia, ricorda il primo cittadino. "Abbiamo due caserme, un presidio, una casa di riposo: luoghi altamente sensibili. La maggior parte dei contagi avviene in famiglia. Chi avesse bisogno di isolarsi può utilizzare un'abitazione messa a disposizione dal Santuario della Madonna". E mentre sta andando bene il Drive Through allo Spuntono (un centinaio di tamponi al giorno, servizio attivo il martedì e il venerdì), dalla Regione sono arrivate circa 20-25.000 mascherine. Saranno distribuite nelle prossime settimane.

